

# “A molti vescovi piaceva fu Wojtyla a bocciarla”

## Convinsse Paolo VI a condannarla nel '68 con l'Humanae Vitae

### Intervista

GIACOMO GALEAZZI  
CITTÀ DEL VATICANO

### Monsignor Sgreccia

«Paolo VI fu profetico nell'intuire l'imperialismo demografico che il mondo avrebbe subito a causa della pillola anti-concezionale. Per questo, nei contatti riservati prima del 1968, l'allora arcivescovo Karol Wojtyla esortò papa Montini ad una chiara condanna del farmaco abortivo attraverso l'enciclica "Humanae vitae"». In Vaticano il vescovo bioeticista Elio Sgreccia, presidente emerito dell'Accademia per la vita, è tra i massimi esperti mondiali della materia ed è stato testimone della stagione nella quale «interi episcopati nazionali e illustri teologi conside-

ravano la pillola un salutare progresso della scienza».

Come fu accolta la pillola nella Chiesa?

«Fu subito avvertita la sensazione di una grave frattura con il pensiero tradizionale della Chiesa. Paolo VI condannò gli anticoncezionali sviluppando premesse poste già da Pio XII. Però tra vescovi e teologi ci fu un filone di pensiero ottimista che accolse con favore la pillola come se fosse un progresso della tecnica. Nella Chiesa si verificò una forte divaricazione di valutazioni, poi ha prevalso l'impegno di formare la coppie al delicato ambito della procreazione responsabile, promuovendo i metodi naturali».

Vaticano favorevole e Montini contrario?

«A istituire una commissione "ad hoc" fu Giovanni XXIII, poi Paolo VI ampliò il numero dei componenti. Ne uscì a maggioranza un giudizio favorevole alla pillola che però Paolo VI ribaltò in un "no" con la "Humanae vitae". Fu una scelta molto contestata, che nella

Chiesa creò un dissenso decennale sfociato in varie dispute. Sulla fecondazione artificiale il principio è lo stesso: ammettere o no la separazione tra l'atto e la dimensione procreativa. La posizione del Magistero trova oggi pieno riconoscimento scientifico ed è confermata dalla serenità dei coniugi che si impegnano a vivere la continenza periodica, comprendendone il valore e lo spirito».

Paolo VI era in minoranza?

«Alla distanza ha avuto ragione lui. Col tempo si è visto che Montini seppe dare una valutazione profetica. Separare l'atto unitivo dalla procreazione ha causato la politicizzazione che è ormai alla base dei programmi governativi per la natalità. E' da lì e dalla liberalizzazione del ses-

so che è scaturito il dominio della politica sulla procreazione umana e sull'entità delle nascite nel mondo. Il risultato è la colossale violazione della sacralità della vita. L'imperialismo demografico».

Chi sostenne Montini?

«L'arcivescovo di Cracovia, Karol Wojtyla. Era un periodo drammatico per le incertezze che scoppiavano nei pronunciamenti delle conferenze episcopali. Ciascuna stilava documenti di commento sulla contraccizione e gli episcopati belga, olandese, canadese (oltre a molti teologi) dissentivano apertamente da Montini. Il futuro Giovanni Paolo II, protagonista del Vaticano II, fu sentito più volte da papa Montini e svolse un fondamentale ruolo di sostegno. Dopo il Concilio, Paolo VI continuò a consultare Wojtyla che a Cracovia era impegnato in prima persona a salvaguardia della dignità della vita dal concepimento alla sua fine naturale».



## I numeri



**100 milioni**  
stima delle donne nel mondo che ne fanno uso regolarmente

**200 milioni**  
quelle che l'hanno provata da quando è nata 50 anni fa



**20%**

percentuale di donne tra 15 e 44 anni che la usa in Italia (prima Sardegna 31,1%, ultime Campania e Basilicata 7%; dietro di noi in Europa solo Spagna, Rep. Slovacca, Polonia e Grecia)

**6%**

la percentuale italiana nel 1986



**17,6 anni**  
l'età media del primo rapporto sessuale in Italia (sopra di noi solo Spagna, Slovacchia e Polonia)

### ➔ NEL MONDO

Percentuale di donne in età fertile che fa uso della pillola



Olanda **50%**



Francia **40%**



Svezia **30%**



Regno Unito **25%**



Giappone **1%**



**40**  
i tipi di contraccettivi orali attualmente presenti sul mercato



**0,1%**  
il rischio stimato di gravidanze indesiderate con la pillola

Partners - LA STAMPA

**L'ENTUSIASMO**  
«Per molti episcopati era un salutare progresso della scienza»

**IL DUBBIO**  
«Montini temeva un imperialismo degli anticoncezionali»

**Papa Montini**  
Boccio la pillola con una scelta molto contestata all'interno della Chiesa

**L'arcivescovo di Cracovia**  
Wojtyla si schierò con Montini per una chiara condanna del «farmaco abortivo»



Una manifestazione di femministe negli Anni 60: sul farmaco, il mondo cattolico si spaccò e la discussione continua sui «bimbi in provetta»